



## COMUNICATO STAMPA

# **CAOS GARE DIGITALI: SINDACI PUGLIESI UNITI PER CHIEDERE UN CONFRONTO CON ANAC**

**15 aprile 2024** – Oltre la metà dei Sindaci pugliesi che ha sottoscritto la lettera la Presidente dell'Anac è dei Comuni della provincia di Foggia. Nella lettera aperta, indirizzata all'Anac da Asmel, associazione di oltre 4.400 enti locali, si chiede un confronto urgente per superare il caos della digitalizzazione nel rispetto dei ruoli degli attori istituzionali coinvolti: quello di vigile ma anche di gestore dell'Autorità e quello di vigilati ma anche di vittime dei Comuni.

La lettera, sottoscritta anche da molti Sindaci pugliesi, di cui oltre il 50% provenienti dalla sola provincia di Foggia, è già stata condivisa da oltre **700 Sindaci nel resto d'Italia**, evidenziando come l'Autorità che dalla sede romana gestisce male la digitalizzazione, violando obblighi e derogando alle tempistiche del Codice, emette però **sanzioni pecuniarie in capo agli enti appaltanti** (dal 30 giugno addirittura fino a 10mila euro).

Nelle scorse settimane anche Massimiliano Fedriga, Governatore del Friuli e Presidente della Conferenza delle Regioni, scrive al Presidente dell'ANAC oltre che al Ministro Salvini, allineandosi alle argomentazioni esposte nella lettera aperta dei Sindaci e sottolineando che le stazioni appaltanti rilevano «*un sostanziale peggioramento nei tempi e nelle modalità di svolgimento di qualsiasi tipo di procedura*».

Rimarca il **Segretario di Asmel, Francesco Pinto** che «*Il numero crescente di sottoscrizioni dei Sindaci dimostra che i Comuni sono in prima linea nel sollecitare l'affermazione della digitalizzazione che dovrebbe comportare semplificazione e trasparenza degli appalti, ma che è partita col piede sbagliato rallentando pesantemente l'andamento delle gare. Nell'incontro con ANAC, da noi sollecitato e condiviso anche dal Presidente delle Regioni, porteremo proposte concrete per centrare uno degli obiettivi qualificanti del PNRR*».